



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0029080 del 30/11/2012

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147- ROMA
aia@pcc.miniambiente.it

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ns. prot.: DIR/234

Taranto, 28/11/2012



OGGETTO: "Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis), del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii - Decreto DVA-DEC-2011-0000547 del 26/10/2012"

Con riferimento al decreto prot. n. DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto siderurgico della Società ILVA S.p.A., in ottemperanza delle prescrizioni n. 22 e 23 del suddetto decreto, con la presente si richiede la modifica non sostanziale per le seguenti attività:

- Utilizzo in processi termici interni allo Stabilimento di fanghi attivi di depurazione di supero, fanghi e polveri di acciaieria e altoforno, torbide di acciaieria, ferrosi e polverino di coke da spegnimento e depolverazione, qualificati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera qq) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Recupero di materia in processi termici di rottami ferrosi e scaglie di laminazione.

8





ILVA S.p.A. - Stabilimento di Taranto

Il rispetto delle condizioni di cui all'art. 184-bis, comma 1, e all'art. 184-ter, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richieste nelle suddette prescrizioni n. 22 e 23, sono già state argomentate nella ns. nota prot. n. DIR/216/2012 del 14.11.2012.

Inoltre, in riferimento ai requisiti previsti dall'art. 184-ter per i rottami ferrosi destinati al riutilizzo in acciaieria, si allega alla presente la procedura di controllo operativo, facente parte del SGA dello Stabilimento ILVA di Taranto, cui si farà riferimento per i controlli da effettuare in campo sui rottami ferrosi per la loro "cessazione della qualifica di rifiuto".

Detta procedura (codice PSA 09.28 "Gestione Rottame End of Waste") rende applicativi, all'interno dello Stabilimento di Taranto, i criteri di riqualificazione come "End of Waste" del rottame ferroso secondo il Regolamento UE n. 333/2011. Quindi la stessa potrà essere applicata a tutti i rottami ferrosi presenti nello Stabilimento.

In questo modo, detti rottami, prima di essere inseriti nel ciclo di produzione acciaio in convertitore, non saranno più identificati come rifiuti.

Si allega alla presente attestazione di pagamento mediante bonifico bancario della tariffa di cui all'Allegato III del D.M. 24/04/2008 di € 2.000 (Rif. CRO: 93112948008).

Distinti saluti

ILVA SpA
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Adolfo Buffo



ILVA S.p.A.

41012 TARANTO - VIA ALFA 100 - TEL. 099 441111 - FAX 099 441112 - E-MAIL: info@ilva.it



Genova , li 23 NOVEMBRE 2012

Spett.le BANCA POPOLARE DI MILANO SCARL 0521
P.ZA F. MEDA, 7
20121 MILANO

e p. c.

Oggetto: Bonifico telematico N. 00000746 trasmesso via SECEI

Con la presente Vi preghiamo di voler eseguire il seguente
bonifico a debito del nostro c/c N. 000000067384X

Importo : EURO *****2.000,00*
DUEMILA*****

Beneficiario : TESORER.PROV.DELLO STATO ROMA
VIA XX SETTEMBRE, 97/E
00187 ROMA RM
0600/22064

presso
BANCA D'ITALIA
ROMA TESORERIA PROV.LE STATO ROMA
IBAN IT29 2010 0003 2453 4803 2259 500

Causale e riferimenti : VERSAM.CAPO 32 - CAPITOLO 2592 - ART.20 PER
ISTRUTT. RELATIVA A MODIFICA NON SOSTANZ. DI AIA
DELL'IMPIANTO ILVA SPA DI TARANTO DI CUI AL
DM 24-04-2008

Data valuta banca benef. : 27/11/2012

Note :Rif. CRO 93112948008

Distinti saluti

BP/fc 00004873
3501098 00157015

ILVA S.P.A.
Due procuratori



ILVA SPA
SEDE LEGALE VIALE CERVOSA, 249 20151 MILANO TEL. 02 30700.1 FAX 02 30700.618
CAPITALE SOCIALE EURO 549.390.270,00 - COEQUO LEGALE PARTITA IVA 11435693156
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.p.A.



Stabilimento di Taranto

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO

GESTIONE ROTTAME "End of Waste"

Documento

Tipo	N°	Prima edizione	Consegnato a	Ente
PSA	09.28	Maggio 2012		

Revisione	Data	Preparato	Verificato	Approvato
		Responsabile Sistema Gestione Ambiente	Rappresentante della Direzione per la Qualità, la Sicurezza e l'Ecologia	Direzione di Stabilimento
0	04.05.2012	<i>Toussaint Leuco</i> Responsabile Processo ECO/SGA/PIR	<i>Luigi</i>	<i>Luigi</i>
		<i>Alessandro Labile</i> Responsabile Processo GRF		
		<i>[Signature]</i> Responsabile Processo PZL		
		<i>Bueni Antonello</i> Responsabile Processo SEA		
		<i>[Signature]</i> Esperto Qualificato EQ		



 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 2 di 13

0.0 INDICE DELLE SEZIONI	Pag. 2
0.1 Storia del documento	Pag. 3
1.0 GENERALITA'	Pag. 4
1.1 Scopo	Pag. 4
1.2 Campo di applicazione	Pag. 4
1.3 Obiettivi	Pag. 4
1.4 Riferimenti	Pag. 4
1.5 Responsabilità	Pag. 5
2.0 DEFINIZIONI	Pag. 6
3.0 PROCEDIMENTO OPERATIVO	Pag. 7
3.1 Criteri di accettazione e monitoraggio visivo	Pag. 7
3.2 Criteri di monitoraggio analitico	Pag. 8
3.2.1 <i>Categoria cilindri di laminazione e barrotti di griglia</i>	Pag. 8
3.2.2 <i>Categoria rottame zincato da demolizione</i>	Pag. 8
3.3 Criteri di monitoraggio radiometrico	Pag. 8
4.0 ANOMALIE ED EMERGENZE	Pag. 9
5.0 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	Pag. 9
6.0 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	Pag. 10
7.0 MONITORAGGIO E MISURAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Pag. 10
8.0 ARCHIVIAZIONE	Pag. 10
9.0 ELENCO ALLEGATI	Pag. 10

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009		Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"		Revisione: 0
			Data: 04.05.2012
			Pagina 3 di 13

0.1 STORIA DEL DOCUMENTO

Revisione N°	Data	Sezione modificata	Nota revisione
0	04/05/2012	-	Prima edizione

Nota: le modifiche delle eventuali successive revisioni saranno indicate con il simbolo " | " posto sul margine destro della pagina.

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 4 di 13

1.0 GENERALITÀ

1.1 Scopo

Definire le modalità di gestione dei rottami di ferro e acciaio, mediante le quali gli stessi, sottoposti a specifiche procedure di recupero, cessano di essere considerati rifiuti e possono essere considerati materie prime in quanto privi di proprietà pericolose e sufficientemente esenti da composti non metallici.

1.2 Campo d'applicazione

La presente procedura si applica ad alcune tipologie di rottami presenti nello stabilimento ILVA di Taranto da conferire a terzi.

1.3 Obiettivi

Assicurare una corretta e funzionale gestione dei rottami di ferro e acciaio, secondo criteri che garantiscano che i suddetti rottami ottenuti mediante un'operazione di recupero soddisfino i requisiti tecnici dell'industria metallurgica, siano conformi alla legislazione e alle norme vigenti applicabili ai prodotti e non comportino ripercussioni generali negative sull'ambiente o sulla salute umana.

1.4 Riferimenti

Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento, per i riferimenti datati si applica esclusivamente l'edizione citata:

- Manuale Sistema di Gestione Ambientale dello Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto
- UNI EN ISO 14001:2004
- Regolamento EMAS (CE) 1221/2009
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i.
- D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e ss.mm.ii.
- Regolamento (UE) n.333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011
- UNI 10897:2001 "Carichi di rottami metallici - Rilevazione di radionuclidi con misure X e gamma"
- Direttiva 2008/98/CE
- Decisione 2000/532/CE
- Regolamento (CE) n.850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti
- Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.08.2011
- PSA 09.06 "Gestione dei rifiuti"
- PSA 09.16 "Campionamento manuale di rifiuti solidi- fangosi- liquidi"
- PSA 09.13 "Gestione delle sorgenti di radiazioni ionizzanti"
- PGQ C 05 "Monitoraggio e misurazione del grado di soddisfazione dei clienti"



Stabilimento di Taranto

Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009

Codice: PSA 09.28

PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO
GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"

Revisione: 0

Data: 04.05.2012

Pagina 5 di 13

1.5 Responsabilità

Attività: Controlli Operativi	DIR	RSGA	ECO	ECO/ LAB	SIL	SEA	GRF	PZL	EQ
Controllo in accettazione dei documenti di accompagnamento dei rifiuti al conferimento presso l'area di messa in riserva							*		
Ritiro e archiviazione dei documenti di accompagnamento						*	+		
Controlli visivi del rottame								*	
Controlli analitici			+	*			+		
Controlli radiometrici del rottame		°	+					*	+
Verifiche delle buone condizioni di funzionamento della strumentazione			+					°	*
Gestione delle emergenze			+		+		*	*	+
Addestramento del personale		°	+		+		*	*	+
Compilazione Dichiarazione di conformità	°							*	
Analisi soddisfazione del cliente		°	*						

*: Responsabilità primaria; +: Collabora; °: Deve essere informato.

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 6 di 13

2.0 DEFINIZIONI

Sono applicabili le definizioni sotto riportate:

Termine	Sigla	Definizione
Rottami di ferro e acciaio		I rottami metallici costituiti principalmente da ferro e acciaio.
Detentore		La persona fisica o giuridica che è in possesso dei rottami metallici.
Produttore		Il detentore che cede ad un altro detentore rottami metallici che per la prima volta hanno cessato di essere considerati rifiuti.
Classificatore rottami	CR	Personale qualificato che, per esperienza o formazione, ha le competenze per controllare e valutare le caratteristiche dei rottami metallici.
Controllo visivo		Il controllo dei rottami metallici che investe tutte le parti di una partita e impiega capacità sensoriali umane o qualsiasi apparecchiatura non specializzata.
Partita		Un lotto di rottami metallici destinato ad essere spedito, da un produttore ad un altro detentore e che può essere contenuto in una o più unità di trasporto, ad esempio, contenitori.
Messa in riserva		Attività di recupero consistenti nelle operazioni di deposito di rifiuti identificato con il codice di attività R13 dell'allegato C del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Cessazione della qualifica di rifiuto		Condizione che si verifica quando un rifiuto, a seguito di operazione di recupero, soddisfa i criteri specifici di cui all'art.184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Autorizzazione integrata ambientale	AIA	Provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni
Sistema di Gestione Ambientale	SGA	La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	RSGA	Responsabile dell'attivo mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle normative applicabili.
Ecologia	ECO	Funzione aziendale specialistica nella gestione delle problematiche ambientali con il compito di erogare specifici servizi a supporto delle aree operative sia interne allo Stabilimento Ilva di Taranto sia agli ulteriori stabilimenti del Gruppo Riva sul territorio nazionale.
Laboratorio Ecologico	ECO/ LAB	Reparto della funzione di ECO responsabile delle analisi chimiche per il controllo dei rifiuti.
Servizio di prevenzione e protezione	SIL	Funzione aziendale responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dello Stabilimento Ilva di Taranto.
Gestione rottame ferroso	GRF	Funzione aziendale responsabile del trattamento scorie, refrattari e rottame.
Ente gestore delle discariche	SEA	Ente di stabilimento che ha la responsabilità della gestione degli impianti di smaltimento finale, di alcuni impianti di stoccaggio provvisorio e di recupero
Piazzale	PZL	Funzione aziendale responsabile di scavi, movimento terra, verde e servizi di stabilimento, ecc.
Esperto Qualificato	EQ	Persona che possiede le cognizioni e l'addestramento necessari sia per effettuare misurazioni, esami, verifiche o valutazioni di carattere fisico, tecnico o radiotossicologico, sia per assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione, sia per fornire tutte le altre indicazioni e formulare provvedimenti atti a garantire la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione
Cliente		Colui che riceve il rottame metallico che ha cessato di essere considerato rifiuto

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 7 di 13

3.0 PROCEDIMENTO OPERATIVO

Le categorie di rottame oggetto della presente procedura sono le seguenti:

1. cilindri di laminazione non più rettificabili, tagliati presso il GRF
2. rottame zincato derivante dalle attività di demolizione dei cantieri presenti in stabilimento
3. barrotti di griglia

Nr.	Categoria	Zona messa in riserva	Codice CER	definizione
1	Cilindri di laminazione	Zona A	17.04.05	Ferro e acciaio
2	Rottame zincato da demolizione	Zona B		
3	Barrotti di griglia	Zona C		

3.1 Criteri di accettazione e monitoraggio visivo

Al momento del conferimento presso le aree specifiche di messa in riserva, il preposto GRF effettua il controllo in accettazione sulla bolla di trasporto interno accompagnata dalla veritas di pesatura e dal documento attestante l'avvenuto controllo radiometrico (par. 3.3).

A fine turno il preposto SEA ritira i documenti di accompagnamento per la registrazione dei dati sui registri di carico e scarico rifiuti.

Il preposto GRF, appurata la conformità ai requisiti sopra indicati, chiama il CR e congiuntamente verificano che:

- i carichi siano costituiti esclusivamente dai rottami provenienti dalle fonti sopra indicate, e, in particolare, siano privi di :
 - rottami di ferro con eventuali caratteristiche di pericolo, quali rifiuti esplosivi, tossici, infiammabili, cancerogeni, corrosivi, radioattivi o contaminati da inquinanti organici persistenti;
 - contenitori sotto pressione, chiuso o insufficientemente aperti che possano causare un'esplosione in una fornace metallurgica;
 - fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli o vernici;
- i carichi siano stati mantenuti divisi;
- siano stati portati a termine (o ove necessario intervengono per completare), i trattamenti meccanici e di cernita necessari per l'utilizzo finale del rottame direttamente presso le acciaierie e le fonderie.

Inoltre verificano:

- l'assenza di materiali estranei (sterili), quali terra, polvere, isolanti, vetro, gomma, plastica, tessuto, legno, pneumatici, tubi ripieni di cemento, calcestruzzo, scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura e fanghi, o comunque presenza in quantità < 2% in peso;
- l'assenza di ossido di ferro, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto in condizioni atmosferiche normali;

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 8 di 13

- l'assenza di oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili e che comunque non diano luogo a gocciolamento.

Ove non sussista una delle presenti condizioni, la partita viene dichiarata non idonea, viene interrotto il processo di qualificazione e rinviata al produttore.

Qualora durante i controlli visivi sorga il dubbio che la partita contenga materiale con caratteristiche di pericolo, verranno attuate le relative procedure di emergenza (par. 4.0).

3.2 Criteri di monitoraggio analitico

3.2.1 Categoria cilindri di laminazione e barrotti di griglia

Per tali tipologie di rottame è del tutto improbabile che sia presente materiale estraneo e pertanto i controlli sui campioni rappresentativi del materiale saranno effettuati solo nel caso in cui si sia effettivamente riscontrata presenza di materiale estraneo.

3.2.2 Categoria rottame zincato da demolizione

Per tale tipologia di rottame con frequenza semestrale, o più elevata ove non si producano carichi di tale materiale nel semestre, vengono prelevati e analizzati i campioni di materiali estranei pesati, dopo aver separato le particelle di ferro, secondo quanto previsto dalla PSA 09.16 rev. corrente.

3.3 Criteri di monitoraggio radiometrico

Prima di accedere all'area dedicata per i controlli visivi, il mezzo che trasporta una delle tipologie di materiali di cui al paragrafo 3.1, dovrà recarsi presso il bilico della portineria "C" per effettuare le operazioni di pesa ed il controllo radiometrico sotto il sistema a portale secondo quanto previsto dalla PSA 09.13 rev. corrente.

Per ogni carico da controllare, sul documento di viaggio o sul documento di controllo del peso del carico stesso verranno riportati data ed esito del controllo radiometrico.

Un ulteriore controllo radiometrico verrà effettuato presso il suddetto bilico sulla partita di End of Waste generata e pronta per la spedizione.

Per ogni carico di rottame in uscita, in analogia a quanto previsto per i carichi in ingresso, sul documento di viaggio o sul documento di controllo del peso del carico stesso verranno riportati data e esito del controllo radiometrico.

Tutti i risultati dei controlli effettuati, sia quelli precedenti ai controlli visivi che quelli effettuati sul carico della partita da spedire, verranno registrati su un apposito archivio digitale (AS400), che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- identificativo del destinatario del materiale;
- identificativo del vettore che trasporta il materiale;
- descrizione delle caratteristiche del materiale sottoposto a controllo;
- data e ora del controllo radiometrico;
- esito del controllo, con l'indicazione del valore misurato.

Qualora vengano rilevate delle condizioni tali da far sospettare un malfunzionamento del sistema, il controllo con portale verrà sospeso e sarà immediatamente avvisato l'Esperto Qualificato.

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 9 di 13

Il controllo radiometrico sui carichi verrà effettuato da ECO con strumentazione manuale in attesa del ripristino del portale, in conformità alla norma UNI 10897:2001 "Carichi di rottami metallici - Rilevazione di radionuclidi con misure X e gamma". In tal caso l'addetto ai controlli compilerà un resoconto di misura contenente tutte le informazioni già previste per la registrazione su archivio digitale (Allegato 1). Copie dei documenti dovranno essere archiviati in un apposito raccoglitore e tenuti a disposizione degli Enti di vigilanza.

L'utilizzo del portale verrà ripristinato dopo le verifiche delle buone condizioni di funzionamento dello stesso da parte dell'Esperto Qualificato.

Con periodicità almeno semestrale verranno effettuate le verifiche delle buone condizioni di funzionamento della strumentazione da parte dell'Esperto Qualificato (art. 79 comma 1 lettera 3 del D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.), ed in ogni caso a seguito di operazioni di manutenzione.

Qualora a seguito dei controlli vengano rilevate delle anomalie radiometriche, verranno attuate le relative procedure di emergenza (par. 4.0).

4.0 ANOMALIE ED EMERGENZE

Eventuali situazioni di emergenza possono determinarsi nei seguenti casi:

1. rinvenimento di oggetti contraddistinti da simboli o etichette che, a seguito di ulteriori accertamenti, facciano rilevare una situazione di pericolo;
2. rilevamento di un aumento della dose nelle vicinanze di carichi di rottami metallici trasportati su camion.

In tal caso, le operazioni di movimentazione verranno immediatamente sospese, e il materiale verrà opportunamente delimitato e segnalato per impedire l'accesso al personale non autorizzato:

I preposti GRF e PZL ed i CR avviseranno quindi gli enti ECO e SIL per i dovuti accertamenti. ECO provvederà a contattare l'Esperto Qualificato in caso di misure radiometriche che facciano presupporre la presenza di sorgenti radioattive.

5.0 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale incaricato dell'effettuazione dei controlli visivi verrà preventivamente formato per il riconoscimento del materiale con eventuali caratteristiche di pericolo, quali rifiuti esplosivi, tossici, infiammabili, cancerogeni, corrosivi, radioattivi o contaminati da inquinanti organici persistenti attraverso simboli, etichette, colori o indicazioni di materiale pericoloso presenti su parti o oggetti contenuti nel materiale in fase di scarico.

Il personale incaricato dell'effettuazione dei controlli radiometrici verrà preventivamente formato e istruito in merito alle modalità esecutive di controllo ed all'impiego della strumentazione mediante divulgazione delle pratiche operative di reparto. Inoltre al suddetto personale verrà fornita l'informazione di radioprotezione in relazione ai potenziali rischi derivanti dalle attività loro affidate.

L'addestramento del personale verrà effettuato a tutti gli operatori già coinvolti e ai nuovi operatori, assunti o per cambio mansione, con il supporto dell'Esperto Qualificato. Dovranno effettuarsi corsi di aggiornamento in caso di modifiche alle pratiche operative. L'avvenuta informazione/formazione verrà opportunamente documentata.

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 10 di 13

Verranno inoltre effettuate delle simulazioni documentate degli scenari di emergenza previsti, al fine di mettere a punto il sistema di sicurezza interna, con periodicità almeno annuale.

6.0 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Per ciascuna partita di rottame ferroso il produttore stila una dichiarazione di conformità secondo il modello riportato in Allegato 2.

Tale dichiarazione è trasmessa al cliente insieme alla partita di rottame ferroso.

Una copia della dichiarazione di conformità per ciascuna partita e il documento attestante l'avvenuto controllo radiometrico è conservato dal PZL per almeno 5 anni.

7.0 MONITORAGGIO E MISURAZIONE DELLA SODDISFAZIONE CLIENTI

Con frequenza annuale viene inviato ai Clienti il questionario di soddisfazione di cui all'Allegato 3. Le valutazioni effettuate da ECO con frequenza annuale devono fornire un quadro complessivo delle prestazioni fornite dall'organizzazione ILVA.

Le suddette valutazioni devono permettere

- di individuare le aree dell'organizzazione e/o le criticità del processo di riqualificazione del rottame che richiedono miglioramenti;
- di stabilire le priorità di intervento.

8.0 ARCHIVIAZIONE

Allegato	Tipo di documento	Codice	Responsabilità	Tempi
1	Resoconto di prova radiometrica	Mod. PSA90.28/1	SEA PZL	5 anni
2	Dichiarazione di conformità	Mod. PSA09.28/2	PZL	5 anni
3	Questionario di soddisfazione del cliente	Mod. PSA09.28/3	ECO	5 anni

9.0 ELENCO ALLEGATI

Allegato 1: Mod. PSA09.28/1 "Resoconto di prova radiometrica"

Allegato 2: Mod. PSA09.28/2 "Dichiarazione di conformità"

Allegato 3: Mod. PSA09.28/3 "ILVA S.p.A. - Sistema per la Misurazione della Soddisfazione del Cliente"



Stabilimento di Taranto

Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009

Codice: PSA 09.28

PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO
GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"

Revisione: 0

Data: 04.05.2012

Pagina 11 di 13

Allegato 1

RESOCONTO DI PROVA RADIOMETRICA

Resoconto di prova radiometrica N°

Località: Impianto: Data:

Responsabile della misura:

Vagone ferroviario N° Automezzo Targa: Descrizione carico:

Provenienza del carico: Massa volumica:

Metodo di misura manuale: puntuale continuo

Strumento utilizzato:

Fondo naturale valore espressi in cps µGy/h µSv/h cpm altro

N° misura	1	2	3	4	5	media (B)
Risultato						

Fondo di riferimento valori espressi in cps µGy/h µSv/h cpm altro

FC1	FC2	(B) - FC1	(B) - FC2	FC1 - FC2 /100	(FC1 + FC2):2

Risultato della misura

Valori espressi in cps µGy/h µSv/h cpm altro

Posizione	Massimo	Minimo	Medio	Note
fondo ambientale di prova				
punto FC1				
punto FC2				
soglia allarme				
lato destro				
lato sinistro				
lato posteriore				
lato anteriore				
lato superiore				
lato inferiore				

Anomalie rilevate SI NO

Firma Responsabile della Misura

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0
		Data: 04.05.2012
		Pagina 12 di 13

Allegato 2

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Criteri che determinano quando un rifiuto cessa di essere tale, di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n.333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011

1.	Produttore dei rottami metallici Nome Indirizzo Referente Telefono Fax E mail	ILVA S.p.A Via Appia km 648, 74123 Taranto
2.	Denominazione o codice della categoria di rottami metallici	
3.	La partita di rottami metallici è conforme alla specifica alla norma di cui al punto 2	
4.	Peso della partita in tonnellate	
5.	Certificato attestante la prova di radioattività in conformità alle norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi	Certificato n. _____ disponibile presso la sede del produttore di cui al punto 1
6.	Il produttore di rottami metallici applica un Sistema di Gestione Ambientale conforme all'art.6 del Regolamento (UE) n.333/2011, controllato da un verificatore riconosciuto	Attestato n. _____ Rilasciato da _____
7.	La partita di rottami metallici soddisfa i criteri di cui alle lettere da a) a c) degli articoli 3 e 4 del Regolamento (UE) n.333/2011	
8.	Dichiarazione del produttore di rottami metallici: Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete ed esatte.	
	Nome:	
	Data:	
	Firma:	

Questa dichiarazione di conformità si riferisce al carico di cui al ddt n. _____ del _____

 Stabilimento di Taranto	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 : 2004 / Regolamento (CE) 1221/2009	Codice: PSA 09.28
	PROCEDURA DI CONTROLLO OPERATIVO GESTIONE ROTTAME "END of WASTE"	Revisione: 0 Data: 04.05.2012 Pagina 13 di 13

Allegato 3

ILVA S.p.A. - Sistema per la Misurazione della Soddisfazione del Cliente

PRODOTTO: _____

Partita/e oggetto della valutazione: _____

Unita' Produttiva ILVA: _____

CLIENTE: _____

Persona di riferimento: _____

Istruzioni per la compilazione del questionario

Per i requisiti indicati esprimere la valutazione di soddisfazione utilizzando una scala di valori da 1 a 4, dove:

- > 1 ha valore di *poco soddisfatto*;
- > 4 ha valore di *molto soddisfatto*.

	REQUISITI DEL PRODOTTO	SODDISFAZIONE PRODOTTO ILVA			
		1	2	3	4
A	CONDIZIONE SUPERFICIALE				
B	TOLLERANZE DIMENSIONALI				
C	PRESENZA DI MATERIALE INERTE				
D	TEMPI DI CONSEGNA				
E	ALTRO:				

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO SUGGERITE: _____

DATA: _____

_____ Firma Rappresentante ILVA

_____ Firma Cliente

Cialli Pamela

Da: direzioneilva.taranto [direzioneilva.taranto@rivapec.com]
Inviato: mercoledì 28 novembre 2012 18.13
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: Nota ILVA Dir.234
Allegati: Nota ILVA Dir 234_12.pdf; PSA09.28 Gestione rottame End of Waste.pdf

Si trasmette in allegato la nota in oggetto relativa alle prescrizioni n° 22 e 23 del decreto AIA DVA_DEC-0000547 del 26.10.2012.

Distinti saluti
ILVA S.p.A. - Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Adolfo Buffo

Cialli Pamela

Da: Per conto di: direzioneilva.taranto@rivapec.com [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: mercoledì 28 novembre 2012 18.13
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir.234
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (776 KB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 28/11/2012 alle ore 18:12:36 (+0100) il messaggio con Oggetto "Nota ILVA DIr.234" è stato inviato dal mittente "direzioneilva.taranto@rivapec.com" e indirizzato a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec271.20121128181236.02565.02.1.15@pec.aruba.it